

Il “Toscanini” chiama, l’Europa si allea

Pubblicato: Sabato 10 Ottobre 2015



L’Istituto Comprensivo “Toscanini” di Casorate Sempione ha centrato (assieme a solo un altro istituto comprensivo della provincia di Varese) un importante obiettivo: **un progetto europeo Erasmus+ è stato approvato e finanziato dalla Comunità Europea!**

Il progetto, intitolato **“LearnCreateCommunicate”** (Impara, crea, condividi), è stato presentato dall’Istituto assieme ad altre 5 scuole europee, situate in **Danimarca (la scuola capofila), Germania, Spagna, Galles e Islanda.**

La Dirigente Scolastica, **Maria Elena Tarantino, è entusiasta:** ” È la prima volta che l’Istituto Comprensivo “Toscanini” partecipa a un progetto europeo di questo tipo, che ci coinvolgerà **per tre anni scolastici consecutivi.** Dal 2015 al 2018 sono previsti **sei meeting transnazionali progettuali** nei diversi paesi partner e **tre meeting di “Learning Activity”**, che coinvolgono anche alcuni alunni delle scuole partecipanti.

Il primo meeting si sta tenendo in questi giorni a Wiesbaden (Germania) e per la nostra scuola partecipano due docenti, tra cui il coordinatore del progetto, **prof. Luca Raina.** Il prossimo incontro sarà nel nostro Istituto dal 16 al 20 marzo 2016.”

I bambini si incontreranno nel corso delle **Learning Activities in Danimarca** (per quanto riguarda la collaborazione e l’innovazione), in **Germania** (cultura, creatività e arte) e all’Istituto Comprensivo “Toscanini” di **Casorate Sempione** (linguaggio e tecniche di comunicazione). Durante il loro **soggiorno in famiglia** prenderanno parte al programma sviluppando anche competenze chiave come il **problem solving, comunicazione in lingua straniera e consapevolezza delle differenze culturali.**

Il progetto si basa sulla convinzione che il pensiero creativo e l’azione, così come il senso di iniziativa e il “learning by doing”, dovrebbero essere promossi in tutte le materie scolastiche. Bambini e ragazzi hanno bisogno di ottenere **una maggiore comprensione della diversità culturale, sia nel proprio paese, ma anche in Europa;** in questo modo si incoraggerà il rispetto reciproco e la capacità di lavorare con persone di culture diverse, guardando al di là della comunità locale, e migliorando nel contempo le competenze linguistiche e tecnologiche.

I diversi argomenti trattati saranno un mezzo per facilitare il confronto su **differenti temi:** promuovere valori di amicizia, rispetto e uguaglianza, e contribuire all’abbattimento delle barriere nei confronti delle disabilità.

Inoltre, gli insegnanti che partecipano al progetto **potranno scambiare informazioni ed esperienze sui metodi d’insegnamento,** i programmi di studio e i sistemi formativi degli altri paesi, ottenendo così uno sviluppo professionale, mediante lo scambio di buone pratiche, l’uso delle nuove tecnologie e l’utilizzo sistematico della lingua inglese.

Obiettivi generali sono, sia per alunni che per docenti, sviluppare e valorizzare la creatività, potenziare l’internazionalizzazione.

di [Jacopo Sarman](#)